

# Verzasca e Piano

Edizione e Amministrazione: stampa, annunci, inserzioni, cambiamenti di indirizzo, abbonamenti, ecc.  
R. Genet Gordola - Tipografia Tel. 8 41 63  
Abbonamento annuo ordinario fr. 7.- - sostenitore fr. 12.- - Redazione: A. Pinana - Gordola Tel. 8 51 79

Mensile di informazione

## La nostra cassa malati

### Benefica istituzione ammalata da morire?

Fra gli argomenti all'ordine del giorno nelle discussioni famigliari e dei ritrovi pubblici delle passate settimane non è certamente mancato quello delle casse malati. Ciò non tanto perchè le stesse hanno fatto oggetto di una interpellanza in Gran Consiglio, quanto per la nota faccenda del servizio medico in valle di cui abbiamo parlato nel numero di agosto.

Vogliamo approfittare dell'occasione per parlare un pochettino di questa nostra istituzione certi come siamo che ben pochi sanno quale ne sia la vera situazione e ne conoscono i mali e le difficoltà. E sia ben chiaro che non facciamo questo a scopo propagandistico ma unicamente con l'intento di informare la popolazione, soci e no. E se ci scapperà qualche considerazione personale o qualche consiglio non da tutti condiviso, sia preso unicamente quale frutto dell'attaccamento che nutriamo per questa nostra istituzione, utile nonostante tutto, simbolo dell'amore all'indipendenza e alla autonomia della nostra gente. Aggiungiamo che non siamo di quelli, pochi speriamo, che quasi quasi dopo aver pagata la cassa malati o una assicurazione infortuni, si preoccupano sul come fare o si rallegrano se riescono a "mangiargliene fuori" più di quanto hanno pagato.

Premettiamo subito che la situazione finanziaria attuale della nostra Cassa malati è critica per non dire fallimentare. Basterebbe per convincersene dare una occhiata ai conti per il 1966 che sono stati presentati al Consiglio Circondariale lo scorso giugno: il bilancio presenta un saldo attivo di soli fr. 78.000.-- mentre l'esercizio ha chiuso con un deficit di poco meno di fr. 90.000.--, deficit che dovrà essere pagato nella misura del 50% dai nostri comuni in proporzione al numero degli assicurati. E si che i comuni hanno già una discreta tegola da sopportare a proposito di casse malati; assieme al Cantone devono contribuire in misura variante fra il 50 e l'80% a pagare le quote.

E non saranno migliori i risultati dell'esercizio in corso stando alle informazioni che abbiamo assunto in questi giorni dal solerte segretario Berri: in ogni settore si notano forti aumenti delle uscite.

Ed è "consolazione dei disperati" il constatare che questa situazione si verifica in tutte le casse malati del cantone (la CM cantonale ha fatto 800.000.-- fr. di deficit; quella comunale di Lugano, pur con 8600 assicurati, 430.000 fr. di deficit; quella dell'Organizzazio-

ne Cristiano Sociale 8,5 milioni di deficit in Svizzera di cui 4,5 milioni nel Ticino).

Siamo certi che la maggior parte dei lettori a questo punto penserà che in queste condizioni tanto vale chiudere bottega e bussare tutti alla porta della CM cantonale o di qualche CM privata. A parte poi il fatto che non faremo un gran guadagno dato che rispetto alla cantonale abbiamo uguali tasse e uguali prestazioni mentre nelle casse private si hanno prestazioni migliori unicamente perchè le tasse sono superiori. Soluzione semplicistica, quindi, quella di rinunciare alla nostra cassa, alla nostra autonomia. C'è solo da sperare che le autorità cantonali si decidano al più presto a prendere quelle decisioni che permettano alle casse comunali o regionali di continuare la loro attività. A meno che lo Stato ritardi volutamente queste misure per far sparire le piccole casse locali e obbligare tutti nella CM cantonale ( la legge prevede infatti che una cassa malati viene automaticamente sciolta dopo 3 esercizi deficitari).

Premesso che noi ci teniamo alla nostra CM, resta da vedere quali rimedi potrebbero guarire l'ammalata cassa malati o meglio quali sono le cause che hanno determinato questa situazione. Senza tema di smentita e senza voler offendere nessuno dobbiamo dire che la causa prima sta nelle tariffe mediche: dal rapporto presentato dall'Ispettore Lanini all'ultima riunione del consiglio circondariale rileviamo che quelle applicate nel Ticino sono fra le più alte della Svizzera precedute solo da quelle praticate nella ricca Basilea. Anche i medicinali sono rincarati e se ne fa chiaro abuso: per una modesta influenza si vedono certe ricette che sembrano pagine tolte da un catalogo di medicine. Tanto, ... è la cassa che paga.

Si diceva un tempo che la nostra gente, forse per atavica diffidenza o per il carattere rude, era piuttosto restia a far capo al medico, che lo faceva solo in casi gravi, spesso perfino in ritardo purtroppo. Oggi si constata il fenomeno opposto: si fa capo troppo spesso al medico, per ogni minimo malanno, con la conseguenza talvolta anche di occupare il medico che poi non può più accorrere dove è veramente necessario. Non abbiamo avuto il tempo di controllare se il fenomeno è limitato al Piano, o se interessa anche la valle. E' un bene, sia chiaro, far capo al medico, ma come in tutte le cose, è un male abusarne. Che si esageri, o che la

salute della nostra gente peggiori lo dimostrano le cifre: pur diminuendo il numero degli assicurati aumenta il numero dei fogli di malattia e quello delle giornate di ospedalizzazione come risulta dalla seguente tabella:

	1965	1966
Assicurati	2845	2750
Fogli	2951	3073
Giornate	8905	11718

I dirigenti della Cassa hanno pensato di frenare questo abuso introducendo una franchigia di fr. 15 - 20.-- a carico dell'assicurato per ogni medico a cui si è fatto capo e per ogni 3 mesi di cura, ritornando così parzialmente ai tempi dell'1/4 moderatore. Riteniamo però che sarà un rimedio di scarsa efficacia.

Ci sia permesso ora pubblicare una tabellina che dimostra lo sviluppo della nostra CM in questi ultimi anni.

Entrate	Uscite	Risultato
1961		
164050.--	161.808.--	+2242.-
1962		
168.642.--	174245.--	- 5603.--
1963		
209.356.--	234.903.--	- 25.547
1964		
562.541.--	549.109.--	+13.432
1965		
685.681.--	684.965.--	+ 716
1966		
785.831.--	875.761.--	- 89.930

Se a queste cifre si aggiunge che la cassa ha a che fare con circa 140 medici, che si devono calcolare le quote dei 2750 assicurati in base a una tabella che contempla una quarantina di casi, e che in un anno si ritirano circa 3000 fogli di malattia, si avrà una idea della valanga di lavoro che incombe sulle spalle dei due impiegati e si comprenderà se tal-

volta sono un po' insistenti con i richiami. Il loro compito unitamente a quello del neo presidente Marco Pura che è subentrato al Prof. Lanini che ha diretto con perizia la cassa durante ben 25 anni, non è sicuramente dei più facili, sempre presi come sono fra le moltissime e salate fatture da pagare e i sussidi che non arrivano mai tanto da Bellinzona come da Berna.

Sempre spulciando fra i conti della CM abbiamo fatto qualche scoperta curiosa: per esempio questi: la salute delle nostre donne peggiora. Ecco le cifre a fine agosto; tra parentesi quelle alla stessa data del 1966:

cura ospedaliera	
U fr. 40.000.--	(52.000)
D fr. 80.000.--	(56.000)
F fr. 14.000.--	(14.000)
cura specialistica	
U fr. 19.000.--	(15.000)
D fr. 33.000.--	(26.000)
F fr. 11.000.--	( 7.000)

Fortunatamente non ci sono solo note negative. Fa piacere per esempio constatare come noi verzaschesi siamo gente puntuale, gente che fa fronte ai propri impegni: nei bilanci del 1966 troviamo solo fr. 833.- di quote arretrate su circa 140.000 franchi.

Anche questa è una buona abitudine radicata nella nostra gente e speriamo che non cambi come sono cambiati i rapporti con il medico.

Così stanno le cose in questa nostra utile istituzione della quale forse non sempre sappiamo apprezzare i benefici e dalla quale spesso pretendiamo molto.

Alle nostre autorità e a noi di fare il possibile affinché possa continuare la sua attività, modesto simbolo, come si diceva all'inizio, del nostro spirito di autonomia e di indipendenza.

## L'oratorio della Madonna della Colletta a Vogorno

In giugno, in occasione del 50mo di S. Messa di Mons. Vescovo, ha avuto luogo una processione verzaschese all'oratorio della Madonna della Colletta a Vogorno.

Questo fatto attira la nostra attenzione sul bellissimo oratorio e potremmo dire anche intimo santuario della Verzasca.

L'oratorio è dedicato alla Madonna Addolorata, con sette spade infisse nel cuore. L'affresco rappresenta la "Pietà": Gesù depresso dalla croce è accolto in grembo dalla addoloratissima Madre, che ha seguito il Figlio sino al Calvario. Le stanno vicino S. Giovanni evangelista, l'apostolo che ha seguito Gesù sul Calvario, e Maria, una delle pie donne. Angeli adorano Gesù depresso dalla cro-

ce. Nell'oratorio sono raffigurati: S. Marta, S. Giovanni, S. Pietro, S. Giacomo, S. Bartolomeo, S. Genesio, S. Bernardo. La data del 1651 permette di attribuire gli affreschi agli Orelli. Su un pilastro spicca lo stemma della famiglia Marra: una marra su sfondo a strisce inclinate bianche e rosse. Essa ricorda il nostro legame al lavoro della terra, lavoro umile si ma indipendente.

L'oratorio è impressionante, situato tra il paese e i monti della rupestre valle della Porta, in un ambiente dove le rocce della Verzasca, le acque vive, il verde di una natura aspra e forte, fanno pensare, fanno meditare.

La processione annuale ha luogo  
(Continua 2. pagina)

in primavera, prima di Pasqua, nel venerdì della Passione. Parte da S. Antonio e sale, dapprima fra i vigneti e le case della collina ricca di sole. Poi entra nella Valle della Porta, in un ambiente alpestre fra rocce impressionanti e acque sonore, dove le piante e i fiori già sentono il risveglio primaverile.

E' una processione tipica, che si svolge in fila indiana. Si può dire che, di regola, tutte le famiglie di Vogorno fanno il possibile per essere rappresentate; ma alla processione annuale affluiscono molte persone della Bassa Verzasca e del Piano.

E' questa una delle tradizioni verzaschesi più sentite e più belle. I partecipanti asseriscono di aver ricevuto grazie importanti per i bisogni delle singole famiglie. Di parecchie grazie siamo testimoni personalmente.

Alla Colletta non si va per scopi mondani, ma per devozione sincera. Nella processione spiccano ragazzi e fanciulle coi loro occhioni sinceri, attenti alle bellezze della natura e della grazia divina. Vi sono sempre numerose donne di tutte le età e condizioni, pensose, devote ed attente. Non man-



cano molti uomini, raccolti e seri. Vi sono sempre parecchi rappresentanti dell'età matura, uomini e donne, riconoscenti per grazie ricevute e preoccupati perchè Iddio misericordioso, per intercessione della Madre Divina, voglia vegliare sull'avvenire dei propri cari, nel tormentato presente e nell'avvenire, che si vorrebbe sempre migliore del passato e del presente.

Alla Colletta, tutto il popolo partecipa ben di cuore alla S. Messa e a tutte le preghiere.

Molte persone salgono anche, singolarmente o a gruppi, durante l'anno. Vi salgono, molto commossi, gli emigranti, che hanno ricevuto segnalati favori nel marzemagno della vita.

La popolazione di Vogorno, a prezzo di grandi sacrifici, ha sempre voluto che l'oratorio della Colletta si conservasse bello e dignitoso, sincera testimonianza dell'affetto che le famiglie serbano per la Madre Divina, con sensi di profonda gratitudine per le grazie ricevute, e di profondo attaccamento a quel Dio che è presente nella grandezza della natura e nella vita degli individui, delle famiglie e del paese, nella storia di tutti i tempi, perchè "gli uomini si agitano, ma Dio li guida, presente sempre e ovunque". E specialmente negli ambienti umili e fervorosi delle nostre valli dove si lavora, si lotta, si soffre e si spera, in una vita spesso dura e piena di sacrifici, ma ricca di perenne serenità, di naturale letizia e di cristiane speranze.

Ics.

## Si sono riaperte le scuole

Giovedì 14 settembre si sono riaperte le aule scolastiche per le folte schiere di giovani che in fondo, sotto sotto, tra le rimembranze delle vacanze trascorse celavano il desiderio di tornare a quella che per 9 mesi sarà la loro giornata di lavoro.

E' uno spettacolo che si ripete ogni anno quasi a marcare il tempo che passa, come l'uva matura, o la neve o il primo verde di marzo: i più grandicelli che ostentano la sicurezza di chi troverà il suo banco o manifestano l'orgoglio che viene dal passaggio in un nuovo ciclo di studio; i più piccoli, che hanno negli occhi tutte le immagini di casa, preparati di tutto punto - cartella, grembiule e astuccio nuovi - timorosi di essere abbandonati dalla loro mamma, incerti, eppur tentati dalla meravigliosa avventura.

E' uno spettacolo questo che purtroppo, per il mutare dei tempi, non si ripete in parecchi comuni della valle: Corippo, Lavertezzo, Gerra, Frasco; sostituito semmai da un altro: dall'automobile che i fanciulli li porta lontano, verso amicizie più vaste.

Da una prima affrettata indagine abbiamo rilevato gli effettivi nelle varie scuole della regione che risultano i seguenti:

Gordola			
scuole elem. allievi	175	(+ 6)	
scuole maggiori	77	(+5)	
economia dom.	9	(+ 1)	
Tenero	SE	139	
	SM	41	
Contra	SE	15	
Cugnasco	SE	84	
	SM	62	
Vogorno	SM	12 (-1)	
	SE	22 (-2)	
Brione	SM	18 (-2)	
	SE	11 (-3)	
Sonogno	SE	11 (-1)	

Seppur lievemente continua la diminuzione degli effettivi nelle

scuole della valle, lo spopolamento, anche se ha terminato il suo punto culminante, va pur sempre vuotando i nostri villaggi.

Cosicché non sarà molto lontano il momento in cui bisognerà riconsiderare il problema scolastico della valle anche alla luce delle nuove e continue esigenze che alla scuola si chiedono.

E' un argomento interessante che ci ripromettiamo di esaminare attentamente in un prossimo numero.

Nelle scuole del piano la situazione si è normalizzata (l'unico aumento si registra a Gordola); ciò è una fortuna per quei comuni che ancora devono risolvere il problema del palazzo scolastico evitando così soluzioni di emergenza, (anche se a Tenero due classi sono ormai alloggiate fuori palazzo). Dovunque però si annunciano prime elementari assai numerose (30 a Tenero, 39 a Gordola, 30 a Cugnasco.)

Per terminare crediamo far cosa gradita pubblicando il calendario scolastico 1967/68 così come è stato diramato dal Dipartimento della Pubblica Educazione.

1. Tutte le scuole iniziano il 14 settembre,
2. Tutte le scuole rimangono chiuse:
  - a) il giovedì 2 novembre
  - b) dal venerdì 8 alla domenica 10 dic. compresi
  - c) dal sabato 23 dicembre 67 alla domenica 7 genn. 68 compresi
  - d) dalla domenica 23 febbraio alla domenica 3 marzo
  - e) dal giovedì 11 al mercoledì 17 aprile compresi
  - f) il mercoledì 1. maggio
3. Tutte le scuole si chiudono la sera di mercoledì 12 giugno 1968.
4. Le scuole recuperano parzialmente il ponte 8-10 dicembre, il mercoledì 6 dicembre pomeriggio.

## CRONACA

### Alta Valle

#### Sonogno

##### Nascite

Un cordialissimo benvenuto portiamo anche alla piccola Alice giunta pochi giorni fa a far felici Piero e Ausilia Pinana. Auguri alla neonata e felicitazioni vivissime ai genitori.

Il già discreto gruppetto di bambini in età prescolastica aumenta a Sonogno. Il paese ha un futuro meno incerto di diversi altri villaggi vallerani.

##### Incidenti

Il festoso e turbolento ritorno delle pecore è stato purtroppo causa di un incidente alla gerrese Beatrice Breschini che, nell'intento di afferrare una di quelle eccitissime e stupide bestie, si è fatta buttare a gambe all'aria, guadagnandosi per di più la frattura di un braccio. All'ospedale di Locarno dove è stata ricoverata le giungano i nostri auguri di pronta e completa guarigione.

Più fortunato è stato invece il sig. Gualtiero Mignola. Lavorando

nella piantagione che si esegue sopra il Prato Maggiore, è riuscito per un pelo a schivarsi parzialmente da un grosso tronco sfuggito a un compagno che lavorava un pò più in alto. Trasportato sulla cantonale ha avuto la fortuna di incontrare un medico che transitava in quel momento come turista e che gli prodigato le necessarie cure. Se l'è cavata con una buona dose di spavento e alcuni giorni di letto a domicilio.

##### Si scarica

L'inizio di settembre è sempre stato nelle nostre usanze il tempo dello scarico degli alpi: giornate movimentate, faticose, ma tuttavia attese dagli alpigiani ben disposti a rinunciare alla tranquilla vita dell'alpe per tornare in una casa o cascina più accogliente, per tornare fra più numerosa cerchia di famigliari, amici e conoscenti. E i monti rivivono, tornano rumorosi di gente e bestie. Anche un altro scarico ci ha portato settembre, meno festoso e rumoroso. Le gelide giornate piovose e una frangetta di neve fino agli alpi, hanno cacciato i villeggianti e diradato i turisti giorna-

lieri. Le casette di vacanza si sono chiuse e alla chetichella i nostri ospiti se ne sono andati.

Di colpo siamo ritornati nuovamente solo fra noi, tranquilli.

E per quel tanto che ci permettono le attività agricole intralciate da un tempo instabile, gustiamo questa tranquillità e troviamo persino il tempo per accorgerci che è poi bella questa nostra valle.

##### Tempo di caccia

E' finita ormai anche la caccia alta, attività che in valle mobilita sempre molti seguaci.

Dalle cifre più o meno attendibili e ufficiali, dovrebbero essere circa 25 le vittime fra i camosci mentre molto più elevato è il numero delle "puzzone" che non han fatto in tempo a tornare nella tana. Stagione buona quindi grazie al fatto che i camosci, a detta degli esperti, sono in forte aumento. E lo crediamo perchè quest'estate se ne vedevano di assai domestici, quasi fra i mucchi di maggengo.

##### Pescicoltura

La società verzaschese di piscicoltura si dimostra sempre più attiva:

fra le attività citiamo in particolare l'azione di ripopolamento e la gita sociale.

All'inizio di agosto la società ha provveduto alla immissione di ben 6000 estivali canadesi nei laghetti di montagna dell'alta valle. Per questa azione che ha interessato i laghetti del Barone, delle Porcherie, di Cimalmotta, di Starlarscio e del Mascnee, ci si è motorizzati: sono passati i tempi in cui un gruppetto di volonterosi del paese salivano con una gelida brentella sulla schiena. Quest'anno i partecipanti all'azione, i sigg. Marzorini, Gianettoni e Patà hanno guadagnato una bella gita con l'elicottero dell'Elitico.

La seconda azione di ripopolamento è stata fatta nel lago di Vogorno dove hanno trovato più o meno stabile dimora, 10 mila avannotti provenienti dagli stabilimenti di Golino.

La passeggiata sociale dei pescatori verzaschesi ha avuto luogo dal 12 al 15 agosto con meta la località di Socia in Jugoslavia.

Sono state 4 giornate veramente magnifiche, vissute in perfetta armonia e camerateria, durante le quali tutto ha funzionato alla perfezione grazie alla buona organizzazione curata dalla ditta Fochetti e Neury.

Meno positive le note per quanto riguarda il bottino: le misure assai elevate (26 cm per la trota di fiume, 30 cm per la trota marmorizzata e 40 cm per il temolo) hanno impedito la cattura di un numero cospicuo di esemplari.

Ma lo scopo della gita non era solo la pesca. S'è trovato il tempo anche per qualche giro turistico, come per es. al laghetto di Bled, attraverso un paesaggio montagnoso che assomiglia molto alla nostra valle. Il ritorno non è stato meno bello del soggiorno in Jugoslavia: una visita a Lubiana, a Trieste dove abbiamo pernottato, a Venezia e Bergamo.

Non possiamo far altro che complimentare e ringraziare gli ideatori di questa manifestazione che siamo certi, si ripeterà anche in futuro.

canna lunga.

**Garage E. CHIESA e figli**

MINUSIO Tel. 7 28 47

Escursioni con carri alpini  
Trasporti

Rappresentante



SKODA

per il locarnese

**Samuele Vosti**Lattoniere edile  
Impianti sanitari  
Gerra-Piano  
Tel. 6 9118**BRUMO**

Confezioni

6596 GORDOLA

*Lanini Peppo*Vino nostrano e Merlot  
TENERO**togni graziano**  
tecnico diplom.  
**gordola**studio d'architettura e termico  
tel. 093 8 51 90**Pura & Verzasconi**Impresa Costruzioni  
LOCARNO-CUGNASCO  
Tel. 092 6 93 07**Augusto Gaggetta**Impresa Costruzioni  
6595 RIAZZINO  
Tel. 092 6 94 83D'affittare a Gordola  
Campagna**2 appartamenti**3 camere, cucina, servizi  
Riv. Amm. Verzasca e Piano**Togni Fratelli di A.**Industria del granito  
GORDOLA Tel. 8 42 06**Sigrist Francesco**Lattoniere - Isolazioni  
COPRITETTO  
GORDOLA  
Telefono 093 8 47 86**Ristorante - MARTINI**dal pasto comune  
ai piatti fini  
GORDOLA Tel. 8 43 46  
Ger. Bigotta-Guerrini**Massaie Verzaschesi****Bruno Cioccarelli**  
vi porta solo carne di  
prima qualitàVendesi causa trasloco  
diversi letti, buffet, stufe  
a legna e nafta.**I. Baumgartner - Tenero**  
vicino Rist. S. Martino

La Panetteria - Pasticceria

*Gilardi Silvio*

Gordola al Motto

porta a conoscenza della spett. popolazione  
di **Gordola e Valle** di aver aperto unmoderno *Tea Room*

nella casa avv. Borradori via Cantonale

Si raccomanda per ogni specialità del genere

Telefono 8 48 35

L'usignolo canterà due volte...

a mezzogiorno e  
alla sera, il vino dell'usignolo,  
sarà il compagno ideale della  
Vostra mensa. Soddisfazione  
ben meritata dopo il lavoro.  
La marca \*ROSSIGNOL\*  
Vi assicura un  
vino d'origine, di qualità  
costante e ricco di  
generosa amicizia.

DISTRIBUTORI: MATASCI FRATELLI, TENERO

**cinema iris tenero**

feriali ore 20.45, festivi 15.30-20.45, sabato notturna ore 23.00

da giovedì 5 a domenica 8  
**AFRICA ADDIO**  
in italiano con sottotitolimercoledì 11  
Circolo del cinema di Locarno  
apertura stagione 67-68  
**HIROSHIMA MON AMOUR**  
di Alain Resnaisgiovedì 12, domenica 15 - 15.30  
**Mago Merlino, l'incantatore**  
un film di Walt Disney  
ragazzi ammessida venerdì 13 a domenica 15  
ore 20.45  
**007 N. 1 Dr NO James Bond**  
in italiano con sottotitolimercoledì 18 Cine Club  
**L'anné dernière a Marienbad**  
di Alain Resnaisda giovedì 19 a domenica 22  
**007 dalla Russia con amore**  
**James Bond**  
in italiano con sottotitolimercoledì 25 Cine Club  
**Muriel di Alain Resnais**da giovedì 26 a domenica 29  
**L'inafferrabile Primula Nera**  
Patr. Mc Goohan - George Cole  
in italiano con sottotitolilunedì 30 Cine Club  
**La guerre est finie di A. Resnais**martedì 31 - mercoledì 1 nov.  
**I FIGLI DI NESSUNO**  
Amedeo Nazzari Ivonne Sanson  
in italiano con sottotitolida venerdì 3 a domenica 5  
**IL GRANDE PAESE**  
Gregory Peck - Chielton Heston  
in italiano con sottotitoli

# Gnesa

Latteria - Commestibili

**GORDOLA**

Telefono 093 8 42 88

Offerta giubileo 1942 - 1967

Joghurt frutta 180 gr. Multipack da 3 porzioni		fr. 1.20
Emmenthal I. qualità	100 gr.	fr. 0.80
	1 kg.	fr. 7.60
carne secca	al kg.	fr. 19.-
<b>AZIONE NELL'AZIONE</b>	<b>Piselli medi scat. 1 kg.</b>	<b>fr. 0.88</b>
	<b>Piselli e carote sc. 1 kg.</b>	<b>fr. 0.88</b>

esaminate e confrontate!!!

## Le Casse Rurali Raiffeisen

(Cooperative di credito) di:

Brione e alta Verzasca, Lavertezzo Valle e Piano,  
Vogorno, Gordola, Gugnasco e Gerra Piano

Incoraggiano il risparmio

Ricevono versamenti sui libretti  
di deposito da qualsiasi deposi-  
tante



Hanno dato e danno in continuità  
un efficace appoggio al finanzia-  
mento di costruzioni e riattazioni  
di case e stabili, a sistemazioni  
fondiarie, all'acquisto di attrezza-  
ture da lavoro, contribuendo in  
tal modo a dar lavoro alle impre-  
se e a tutti gli artigiani della re-  
gione.

## INELECTRA S. A. LOCARNO

Telef. 093 7 53 12

La casa di fiducia per l'esecuzione di impianti  
elettrici e telefonici.

Uffici: Via Rovedo 9 - Progetti - Preventivi

Esposizione e vendita di: lampade, elettrodomestici,  
refrigeranti, lavatrici, ecc.

Negozi: palazzo Sopracenerina p.za grande



## Joppini Siro

diploma federale

IMPIANTI ELETTRICI  
TELEFONI

Nuovo negozio presso la Casa  
comunale a Gordola

GORDOLA Telefono 8 42 37

## Vetreria

**EUGENIO BEFFA - LOSONE**

*Tutti i vetri per l'edilizia*

Telefono 093 2 35 96



**Farmacia ALDO CASSINA**  
**Gordola**

Telefono 093 8 43 57

*Cremalumine*

## Gerra Verzasca

### L'angolo zootecnico Mercato Ovini

L'ormai abituale mercato ovini da macello, ovvero la sagra degli allevatori ovini, ha avuto regolare svolgimento con la presentazione e la vendita di un numero record di capi : 260.

Nella nostra abituale rubrica accennavamo recentemente ad una possibile difficoltà di smercio dovuta all'ormai continua importazione di carne ovina dalla Nuova Zelanda. Orbene queste pessimistiche previsioni hanno avuto la loro conferma con la mancata ricerca e il boicottaggio da parte dei negozianti.

E qui vediamo come gli scopi delle Autorità competenti abbiano raggiunto il loro traguardo. Lo smercio è stato ugualmente assicurato tramite la Cooperativa svizzera per il bestiame da macello ad un prezzo che, seppur inferiore a quello dello scorso anno, è da giudicarsi buono e soddisfacente: 3.80 il kg sono stati pagati gli agnelli di prima qualità contro i 3.95 dello scorso anno. Vogliamo però ricordare come il mercato di Gerra 1966 abbia riscontrato prezzi più alti di tutto il cantone. Un leggero regresso lo abbiamo invece nel peso-media degli agnelli kg 31.200. E' interessante ricordare la progressione degli scorsi anni (sempre la media degli agnelli) kg. 27.800 nel 1964, 30.800 nel 1965, 34.600 nel 1966.

Il motivo di questo regresso penso sia da ricercare innanzitutto nell'eccessivo numero di parti gemellari (oltre il 30%) e in secondo luogo nella stagione d'alpeggio non delle migliori; con abbondanza di foraggio sì, ma troppi e continui cambiamenti climatici.

Ciò malgrado, ancora una volta la manifestazione di Gerra ha dato piena soddisfazione agli allevatori tutti e agli organizzatori che da anni lavorano per il miglioramento del nostro patrimonio ovino.

### Ritorno di emigranti

Ospiti graditi sono tutt'ora i coniugi Molinari Candido e Angiolina nata Catti, la signora Foletta Alfonsina nata Molinari, tutti di Gerra Verz., i quali concluso il loro soggiorno, ripartiranno da Kloten, alla volta di Salinas. Da queste colonne un caro saluto, con l'augurio di ogni bene.

Al sig. Casacca Arturo, originario di Vogorno, giunto in questi giorni fra noi, l'augurio di un buon soggiorno.

## Brione

### Auguri

sinceri e cordiali rivolgiamo a Paolo arrivato ai primi di settembre ad allietare la famiglia di Attilio Panscera, a Brione.

Sono ormai così rare queste belle notizie nei nostri paesi che val la pena di sottolinearle.

### Gita in Valle

Riceviamo una gentile cartolina coi saluti e il seguente testo:

" Per la festa federale abbiamo avuto occasione di effettuare una gita sul nuovo sentiero che da Mergoscia conduce alle Ganne di Brione Verz. e vorremmo compli-

mentarci coi promotori di questa bella iniziativa.

Un gruppo di amanti della Valle.

### Nota mesta

Si è spento il 1 settembre nella lontana America, Bisi Giovanni, figlio primogenito dei coniugi Bisi Giovanni e Maria nata Scattini. Era emigrato verso i vent'anni e si era messo al servizio delle ferrovie dello stato come macchinista, dalle quali dopo quarant'anni di servizio, era stato molto festeggiato.

Da quindici anni godeva una meritata pensione in compagnia della sua cara consorte, nella sua casa di Garfield.

Ai parenti, in patria e all'estero presentiamo le nostre vive condoglianze.

## Mergoscia

### Distribuite le borse di studio

L'Autorità comunale ha ritenuto doveroso sottolineare, il 10 sett. scorso, l'attribuzione delle "Borse di studio" con una cerimonia pubblica, tenutasi nell'aula scolastica alla presenza degli interessati, di genitori e autorità.

Oggi giorno si è propensi a sottovalutare contributi e sovvenzioni, vivendo in un'epoca di vacche grasse. Nel nostro caso, si tratta di una risorsa della quale va detto grazie alla generosità di chi fu Pietro Pedroncini.

Pietro Pedroncini, fu Gottardo è nato a Mergoscia il 18 maggio 1878 e deceduto a S. Francisco il 14 dicembre 1958. Il 22 aprile di quell'anno mediante testamento olografo ha lasciato parte della sua sostanza alla scuola pubblica di Mergoscia. Per disposizione del Municipio e dell'assemblea comunale il reddito del capitale è destinato al pagamento dei libri scolastici e di borse di studio a studenti e sussidi ad apprendisti. Pedroncini, come tanti altri mergosciesi, ha conosciuto la triste via dell'emigrazione. Dopo tanti e tanti sacrifici, si è visto padrone di una invidiabile fortuna, frutto di rinunce giorno per giorno, ed ha dimostrato in modo tangibile l'attaccamento alla sua Mergoscia.

Oggi giorno i giovani di buona volontà, possono usufruire di questo lascito, di un discreto contributo per far fronte alle spese che incontrano durante la loro preparazione scolastica e professionale.

La somma che sarà loro rimessa è anche un premio per il loro lavoro. Ma non devono lusingarsi: anzi, l'impegno deve essere rafforzato. La necessità di una buona preparazione è basilare, non solo per la continuazione degli studi ma anche per quelli che stanno seguendo un apprendistato e quanto prima saranno in possesso di un certificato di fine tirocinio. Questo premio deve essere un incentivo a far meglio: così da poter essere utili a se stessi, alla famiglia ed alla società. Utili come lo fu l'insigne benefattore, che ci ha tanto aiutati.

I beneficiari sono:

Ghisla Sandro (univ. Basilea),  
Ghisla Renzo, (Papia Ascona)  
Papina Marco (appr. mecc.),  
Pedroncini Plinio (appr. comm.)  
Franscella Elsa (appr. vend.)  
Giannini Irene (bambinaia).

## Dal Piano

### Gerra Piano

#### Apertura scuole

Il nuovo centro scolastico di Gerra-Cugnasco ha accolto quest'anno circa 150 allievi provenienti da Gerra, Cugnasco, Gudo e Laverizzo.

A docenti e allievi, in particolare alla nuova docente signorina Rina Maggini, presentiamo gli auguri di un buon anno scolastico.

#### Emigranti

Soggiornano fra noi, provenienti da Greenfield, California, i coniugi Bassetti Arnoldo e Annetta. Pure da Vicenza, dove si trova in servizio militare con la Nato-USA il sig. Charles Mignola con la moglie Patrizia. Il nonno, Mignola Anselmo, era emigrato nella California, una settantina d'anni fa. A tutti auguri di buon soggiorno.

#### Fiorisce l'arancio

Promesse di matrimonio  
Cassaniti Luigi e Silvana Vosti  
Pierangelo Vosti e Bianda Giusta  
Renato Molinari e Virginia Corda  
Elmo Gianettoni e Emilia Foletta  
Mirto De Marchi e  
Annamaria Frolli

#### Note meste

Vivo rimpianto ha destato nel largo stuolo di parenti e amici la prematura scomparsa, avvenuta il 18 settembre dopo breve malattia, di Pigazzini Giuseppe, guardiapescia, nell'ancor giovane età di 54 anni.

Tra la costernazione generale si è sparsa in un baleno la notizia del tragico incidente al ponte di Quartino dove, nella tarda serata del 17 settembre, veniva troncata la giovane esistenza di Moccettini Adelio di Marco e dove rimaneva pure ferito gravemente il suo compagno di viaggio Felappi di Cugnasco.

Ai desolati parenti esprimiamo le nostre più sincere condoglianze.

## Tenero

### Concertino Verzaschese

Con una nota diramata ai soci attivi ed agli allievi, il Comitato comunica la nomina del nuovo Maestro, per la direzione del Concertino, il sig. Luigi Rocchinotti persona già ben nota nell'ambiente musicale del Cantone e all'estero. Le regolari prove inizieranno il 29 settembre alle ore 20.30 nella sala della mensa Cartiera di Tenero, gentilmente concessa. Esse proseguiranno settimanalmente nei mesi di ottobre e novembre in preparazione del grande concerto di gala che sarà offerto alle autorità e pubblico, nella prima settimana di dicembre.

Anche la scuola di musica riprenderà le lezioni il 4 ottobre 1967 dalle ore 1800 in avanti e sarà tenuta ogni mercoledì.

Le lezioni saranno impartite dal Maestro Alessandro Traversi anch'egli valente professionista di ben note qualità didattiche nel campo musicale.

Alla scuola sono ammessi ragazzi e ragazze di almeno 10 anni di età, con un'unica tassa d'iscrizione di fr' 20.-- Metodo e istrumentato gratuiti.

Si raccomanda una forte partecipazione a questi corsi, che se frequentati con perseveranza e passione, già dopo due anni l'allievo sarà ammesso nelle file del Con-

certino Verzaschese con grande soddisfazione sua e permetterà al Comitato di avere un complesso formato da giovani del paese, sua meta prefissa.

### Cinema

Mercoledì 11 ottobre al Cinema IRIS di Tenero, riprenderà l'attività del Circolo del Cinema di Locarno.

Per l'apertura della stagione 1967-1968 verrà presentato un film di A. Resnais

#### Hiroshima mon amour

Questo è il primo film della serie di questo regista, che verranno presentati nei mercoledì successivi. Si tratta di film importanti di questo regista che hanno avuto un grande influsso sulla produzione cinematografica mondiale. Coloro che desiderano farsi soci del circolo si annuncino alla cassa prima dello spettacolo.

Condizioni di associazione:  
Per tutta la stagione 1967-68:  
tessera singola fr. 25.--  
tessera di famiglia fr. 40.--  
studenti fr. 15.--

#### Assemblea Società Elvezia

Tenero ho ospitato sabato 26 agosto, la 50ma Assemblea della Società svizzera di Mutuo Soccorso Elvezia.

I lavori, egregiamente diretti dal presidente cantonale sig. Luigi Salvadè è alla presenza dei rappresentanti delle 53 sezioni del Cantone Ticino, Mesolcina e Calanca, hanno avuto regolare svolgimento nell'accogliente sala del Cinema IRIS.

Preziosi quali ospiti i sigg. Otto Schmid, pres. com. centrale, Josef Dobler, capo del serv. esterno, Alberto Giannetta, Direttore uff. cant. ass. sociali, in rappresentanza del Cons. di Stato, l'on. Remigio Cattori, rappresentante il Comune di Tenero-Contra, la signorina Mina Della Torre, per la Cartiera SA, il capoposto della Polizia cantonale sig. Pedrolì ed i Membri onorari federali: sigg. Ferrario Alessandro e Preisner R. In esordio prendeva la parola il presidente della sezione di Gordola-Tenero sig. Lardi per porgere il benvenuto.

Prendeva quindi la parola il presidente del comitato centrale sig. Schmid che ne porgeva il saluto, rimarcando i notevoli passi effettuati dalla sezione Ticino.

L'ordine del giorno seguiva poi con regolare svolgimento.

Venivano poi proposti quali membri onorari cantonali, i sigg. Luigi Salvadè, Alberto Morandi, Fioravanti Brazzola e Remo Lardi.

Dopo l'assemblea, i partecipanti venivano accolti in visita alla Cantina dei sigg. Fratelli Matasci dove, ai 170 presenti veniva offerto l'aperitivo.

Dopo una visita alla fabbrica di mobili d'ufficio SARA, i delegati si portavano al Ristorante Campofelice per il banchetto.

La parte ricreativa, allietata dalle note del complesso Mario Robbiani, concludeva la magnifica giornata.

## Gordola

### Lieto evento

Von Allmen Roberto di Hans  
25 agosto 1967.

Genet Martina di Rolando  
22 settembre 1967 \*

### Note meste

Guidi Carolina 7. 9. 67



nel centenario della Società Agricola Locarnese  
(1867 - 1967)  
dal 21 al 29 ottobre 1967

Uno degli scopi fondamentali dell'esposizione "Alimentazione e salute" che si terrà nella seconda metà del mese di ottobre nelle sale del Grande Albergo Locarno è quello di portare i visitatori al possesso di un bagagliaio di nozioni su quegli alimenti che soprattutto favoriscono nell'individuo una buona salute attraverso un equilibrato inserimento nello organismo degli elementi necessari.

Anche se a qualcuno potrà sembrare strano un posto d'onore in questa esposizione, che va preannunciandosi siccome estremamente interessante sarà riservato - proprio perchè il consumatore impari a conoscerne gli innumerevoli pregi - alla modesta patata.

Non può certo vantarsi il buon tubero, d'essere uno degli alimenti tenuti in maggior considerazione: eppure quanto bene può fare un ragionevole consumo di patate, può sembrare quasi impossibile. La mostra, con efficaci e opportuni strumenti, dimostrerà quanto già da tempo si va dicendo a proposito della patata.

Il valore energetico di questo alimento - se stiamo ai risultati forniti da una commissione di studio formata da noti specialisti svizzeri nel campo dell'alimentazione - è stupefacente: siamo di fronte a 90 calorie per ogni 100 grammi: una misura superiore a quella della frutta e dei legumi. Un chilogrammo di patate offre la stessa energia di 330 grammi di pane, di 241 grammi di pasta, di 237 grammi di riso.

Una patata cotta contiene tanta vitamina C quanto un bicchiere di succo di pomodoro: i due terzi

di bisogno di vitamina C che la Svizzera esprime sono forniti proprio dalla patata: è un fatto questo che la rende evidentemente indispensabile.

Se vogliamo continuare ad elencare le qualità della patata dovremo dire ch'essa contiene una percentuale d'acqua non superiore a quella della carne e inferiore a quella dei legumi e della frutta.

Rarissimi sono gli ammalati di tutte le categorie che non possono sopportare le patate cotte, che sono di facile digestione.

Il dr. Petitpierre di Losanna, sul prospettino "Presentiamo la patata, ha affermato che, "offrendoci la patata, il Nuovo Mondo ci ha fatto uno dei regali più preziosi che si possa immaginare per il nostro benessere". Per chi ha paura della linea (vecchio pregiudizio però, a proposito del consumo di patate!) ricorderemo quanto ha affermato un medico dietetico di Zurigo: "Non intraprendete mai una cura dimagrante senza le patate".

La patata, in altre parole, è un alimento di pregio. La presenza di idrati di carbonio, di proteine assimilabili, di potassio e fosforo di calcio e di ferro, di vitamine, (in particolare, s'è visto, di vitamina C) le conferiscono una personalità che il consumatore deve guardare, nel suo interesse naturalmente, con tutto rispetto.

All'esposizione di Locarno, tutte le qualità della patata saranno convenientemente presentate e documentate: e naturalmente non si dimenticherà il lato "gustoso": a questo proposito verrà distribuito un fascicoletto ricco di appetitose ricette.

Il buon caffè USEGO

da

**Augusto Canevascini**

Alimentari

Tenero Telefono 093 8 41 03

APPARECCHI  
FOTOGRAFICI  
CINEPRESE  
PROIETTORI - ACCESSORI

**FOTO  
CINE  
OTTICA**

**MULLER**

LOCARNO  
PIAZZA GRANDE  
TEL. 093 7 22 94

MURALTO  
PIAZZA STAZIONE  
TEL. 093 7 32 29

SERVIZIO  
RAPIDO  
PER OCCHIALI

**Elmo Badasci**

Posa Pavatex

Isolazioni

e lastre acustiche

QUARTINO

**Vaerini Rodolfo**

GORDOLA

Tel. 8 43 80

Macchine per lavare

Lattoniere edile

Impianti sanitari

Esecuzione isolazioni

tetti piani

Deposito Butagas

Stufe a olio

Piero Bella  
Materiali da costruzione  
Via Bramantino  
Tel. 093 7 47 42  
8500 Locarno

**La cucina elettrica Vi assicura**

**risparmio**

**rapidità**

**praticità**

**sicurezza**

**pulizia**

Per informazioni rivolgetevi alla

**SOCIETÀ ELETTRICA SOPRACENERINA  
LOCARNO**

Tel. 093 7 61 81

**Ogni venerdì gnocchi freschi da**

**Zanda-Foletta**

*Pasticceria - Tea Room*

GORDOLA Tel. 8 43 37

Aperto anche la domenica

**NOLEGGIO TAVOLI E SEDIE**

per feste d'ogni genere (150 persone)  
(solo per interni)

Fabbrica mobili e serramenti

**Mario Scascighini - Gordola**

Tel. 093 8 43 61 - 8 41 55